



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

22 Ottobre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

**75**<sup>o</sup>  
1945 > 2020

Ragusa

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2020 - ANNO 76 - N. 292 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

**COVID**

**Vertice in Prefettura**

**Vittoria “sorvegliata”**

**SERVIZI pag. 2-3**

---

**VITTORIA**


**Madre e figlio**

**spacciavano insieme**

**SALVO MARTORANA pag. VII**

---

# Covid: Ragusa applica il dpcm e si riserva eventuali variazioni

 Sul fronte dei contagi Vittoria corre, Modica frena. Positiva una alunna a Pozzallo



Nella riunione che si è svolta in prefettura a Ragusa è stata scelta la totale applicazione delle norme contenute nell'ultimo decreto del presidente del Consiglio per fronteggiare il Covid, se il caso saranno decise ulteriori strette nei luoghi di assembramento. Sul fronte dei contagi è sempre Vittoria la città a preoccupare di più, ma al momento la situazione non è tale da determinare lo slittamento del voto previsto tra un mese. Positiva un'alunna di 5 anni della scuola Rogasi a Pozzallo, un caso sospetto nella squadra della Passalacqua.

# L'ERBA DI CASA



**Vittoria. Madre e figlio individuati e arrestati dalla polizia**  
Avevano messo su una centrale di spaccio casalinga che secondo gli accertamenti contava fino a 30 clienti al giorno

Primo Piano

# Ragusa, le nuove regole calate sul territorio (compreso il buonsenso)

**Prefettura.** Via libera all'applicazione di orari e norme nazionali e la possibilità di chiudere al pubblico i luoghi d'assemblamento



**P.A., RIUNIONI A DISTANZA SALVO MOTIVATE RAGIONI**



Nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni dovranno tenersi a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. È "fortemente raccomandato" svolgere anche le riunioni private a distanza. La presenza del pubblico all'interno degli impianti sportivi è consentita con una percentuale massima di riempimento del 15% rispetto alla capienza totale e comunque non oltre il numero massimo di mille spettatori per manifestazioni sportive all'aperto e di 200 spettatori per manifestazioni sportive in luoghi chiusi.

**MICHELE FARINACCIO**

Si continuano a perfezionare i dispositivi di sicurezza, in base ai restringimenti che, di settimana in settimana, mettono in atto il governo nazionale, e poi a cascata, Regioni e Comuni. Per questo il prefetto di Ragusa, Filippina Cocuzza, ha indetto una nuova riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, nella quale, insieme ai rappresentanti delle forze dell'ordine che operano in provincia, si è tornati a fare il punto della situazione sulle verifiche che si rendono necessarie alla luce dell'ultimo Dpcm del presidente del Consiglio, rimanendo allo stesso tempo con le orecchie tese nel caso di nuovi (e molto probabili) provvedimenti da parte del governo centrale.

Bar, locali e ristoranti gelaterie, pasticcerie saranno aperti dalle 5 alle 24 con consumo al tavolo, e con un massimo di sei persone per tavolo. Per quanto riguarda l'esterno dei locali, in assenza di consumo al tavolo sarà possibile mantenere il servizio solo fino alle ore 18. Resta consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie. Le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo sono consentite solo dalle ore 8 alle ore 21. Potrà essere inoltre di-

sposta la chiusura al pubblico, dopo le 21 (ma in questo senso sono i sindaci delle varie città che di concerto con le Prefetture assumono le varie decisioni) di strade o piazze dei centri urbani, dove si possono creare situazioni di assembramento. Resterà comunque garantita la possibilità di accesso e deflusso agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private. Il presidente del Consiglio ha spiegato che verrà data una settimana di



tempo alle palestre e alle piscine per allinearsi ai protocolli di sicurezza. Per chi non li rispetterà - ha chiarito - saranno prese decisioni sulle chiusure. Quindi, al momento, palestre e piscine rimangono aperte. Divieto per le sagre e le fiere di comunità. Restano consentite solo le manifestazioni fieristiche di carattere nazionale e internazionale, previa adozione dei protocolli validati dal Comitato tecnico-scientifico. Sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, a eccezione di quelle che si svolgeranno a distanza.

Consentite anche le cerimonie pubbliche che si terranno nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti, ma a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico. Nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni dovranno tenersi a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni. È "fortemente raccomandato" svolgere anche le riunioni private a distanza. La presenza del pubblico all'interno degli impianti sportivi è consentita con una percentuale massima di riempimento del 15% rispetto alla capienza totale e comunque non oltre il numero massimo di mille spettatori per manifestazioni sportive all'aperto e di 200 spettatori per manifestazioni sportive in luoghi chiusi.

Le scuole di secondo grado devono prevedere forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, che resterà complementare alla didattica in presenza. Per l'accesso alle aule (vale solo per le scuole superiori) è prevista un'ulteriore "modulazione" della gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani. In ogni caso non si entrerà in classe prima delle ore 9.

Molto, ad ogni modo, è lasciato al buon senso delle persone. Le misure più efficaci restano infatti le precauzioni di base: mascherina, distanziamento e igiene delle mani. La raccomandazione è sempre quella di fare grande attenzione nelle situazioni in cui si abbassa maggiormente la guardia, con parenti e amici. In queste situazioni occorre massima precauzione.

**LA SITUAZIONE**

## Isolati in 394 Vittoria corre Modica frena

Sono 394 i positivi in isolamento domiciliare in provincia di Ragusa. Vittoria ha raggiunto quota 207 contagiati con un aumento quotidiano che preoccupa molto. Tra i dati, poi, si registra la diminuzione di positivi a Modica, adesso sono 14. Un dato sottolineato anche dal sindaco Ignazio Abbate: «In controtendenza rispetto al resto della provincia - ha scritto ieri il primo cittadino su Facebook - a Modica si registra un calo di malati. Con 14 soggetti positivi (asintomatici), registriamo un confortante - 8 rispetto ad una settimana fa - Abbate ha anche incontrato i titolari di bar e ristoranti per spiegarli i contenuti del Dpcm ed ha invitato tutti i clienti ad agevolare gli esercenti non insistendo per entrare oltre l'orario previsto o sedendosi più di sei persone per tavolo.

Aumenta ancora anche il numero dei ricoverati con 18 pazienti ragusani affetti da Covid che si trovano in ospedale. Di questi 16 sono all'Ompa di Ragusa (14 in Malattie Infettive e 2 in Terapia Intensiva) e 2 divisi tra il San Marco di Catania e l'ospedale Umberto I° di Siracusa. A preoccupare maggiormente è la diffusione del virus tra i giovanissimi negli ambienti scolastici e sportivi. È il caso, ad esempio, di una giocatrice della Passalacqua che, di ritorno dalla trasferta di Lucca, sottoposta a un tampone rapido, è risultata positiva al Covid. «Si tratta di una positività da accertare - spiegano dalla Società ragusana -, ma intanto la squadra al completo e tutto lo staff si è posto in auto isolamento, in attesa dell'esito dei tamponi.»

**CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA**

# Vittoria vigilata speciale ma il voto tra un mese per ora è confermato

Il governatore Musumeci: «Al momento non è da zona rossa»

GIUSEPPE LA LOTA

Un Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica tutto su Vittoria. Non per questioni di criminalità ma per l'emergenza Covid che come si sa nella città ipparina galoppa in maniera impetuosa. Vittoria ieri ha superato il tetto dei 200 ufficiali, ma quanti sono i casi che non si conoscono? Numeri che fanno preoccupare una comunità che fra un mese esatto dovrà entrare nella cabina elettorale per eleggere il nuovo sindaco.

Il prefetto Filippina Cocuzza a fine comitato non ha rilasciato alcuna dichiarazione ufficiale, affidando al capo di Gabinetto Gabriele Barbaro la sintesi del lavoro pomeridiano svoltosi con i vertici delle Forze dell'ordine e con il manager dell'Asp Angelo Aliquo. La domanda che tutti si pongono: sono a rischio le elezioni a Vittoria se il virus dovesse continuare a correre? «Non si è discusso questo argomento» puntualizza il capo di Gabinetto: «sono state esaminate proposte di chiusura al pubblico dopo le 21 di vie o piazze dove più frequentemente si creano assembramenti a causa spesso della movida, presso il Comune di Vittoria dove, com'è noto si registra un aumento dei casi da contagio».

Nessun intervento in direzione della politica, dunque, che può continuare a svolgere la campagna elettorale nel rispetto delle direttive di Governo e Regione. Lo stesso governatore Nello Musumeci riferendosi a Vittoria ha dichiarato che non può di sua spontanea volontà prendere decisioni di blocco elettorale. «Il provvedimento di zona rossa» spiega Musumeci «viene adottato in base alla percentuale dei nuovi positivi e dei tamponi effettuati. Un lavoro predisposto dal Dipartimento di prevenzione di ogni Asp, che viene inviato all'assessore Razza il quale relazione al presidente che se il caso decide la zona rossa. Su Vittoria non siamo ancora in queste



condizioni di gravità, spero che nelle prossime ore il fenomeno cali. Se chiudessimo ora non faremmo un grande favore all'economia e alla salute dei vittoriesi. Però se la situazione peggiora, anche a malincuore non ci penserei due volte a dichiarare la zona rossa per tutelare la salute dei cittadini vittoriesi».

Tra appelli al buon senso e polemiche anche la politica si fa sentire. Dice Alessandro Mugnas di Reset: «Abbiamo l'impressione, confortata purtroppo dai dati, che la situazione stia sfuggendo di mano. Il numero dei contagi è in rapida crescita nella nostra città. E' necessario uno straordi-

nario impegno per evitare che Vittoria diventi "Zona rossa".

In quarantena il candidato M5S Pietro Gurrieri, prende posizione il numero due della coalizione, Giovanni Lombardo: «Noi come coalizione, oltre a tenere le nostre assemblee online (l'ultima martedì con oltre 30 partecipanti) stiamo valutando seriamente le possibilità di interrompere i comizi e non fare riunioni con più di 6 persone rispettando le norme di sicurezza vigenti ed, infine, di effettuare il volantinaggio muniti di guanti, nella speranza che questa lezione di buonsenso sia d'esempio nei confronti del silenzio assordante dell'indifferenza». ●

## POZZALLO

### Positiva un'alunna di 5 anni della scuola Rogasi

**POZZALLO.** Una bambina di 5 anni della scuola di Prima Infanzia dell'Istituto Rogasi di Pozzallo, è risultata positiva al coronavirus. Subito è scattato il protocollo del caso con la dirigente scolastica dell'Istituto che ha disposto con effetto immediato la chiusura di una classe della scuola dell'infanzia del plesso di Corso Vittorio Veneto per misure preventive al contagio del Covid 19. La chiusura della classe si protrarrà fino al 26 ottobre 2020 per osservare il periodo di quarantena preventiva ed interesserà 20 alunni, 3 docenti e 2 bidelle. Le altre sezioni di scuola dell'infanzia, proseguiranno regolarmente le attività educative-didattiche. La bambina risultata positiva al tampone, fa parte di un nucleo familiare che conta ben 5 contagiati (nonno, nonna, madre, due bambini più la piccola alunna dell'Istituto Rogasi) e rappresenta, in qualche modo, un focolaio nella città marinara che al momento conta 13 positivi

posti in 15 nuclei domiciliari. «È chiaro - ha commentato il sindaco Roberto Ammatuna - che la situazione complessiva, quindi a livello nazionale e regionale, mi preoccupa molto. Debbo però dire che a Pozzallo, al momento, la situazione rimane assolutamente sotto controllo. Per fare in modo che rimanga tale rinvolo un appello ai miei concittadini perché, mai come oggi, ognuno può essere medico di sé stesso. Mi riferisco al fatto che dobbiamo tutti essere prudenti e mettere in campo gli accorgimenti previsti per fronteggiare la diffusione del Covid 19. I Pozzalesi in questo senso si sono mostrati molto disciplinati e rispettosi delle regole, dobbiamo continuare a stare attenti e tenere alta la guardia». La notizia dell'alunna risultata positiva a Pozzallo, segue di un solo giorno quella dello studente del Liceo Scientifico di Ragusa contagiato.

C. R. L. R.



# Quando lo spaccio è una questione di famiglia

**Il caso. Madre e figlio avevano attrezzato nella propria abitazione una sorta di centrale per smistare la droga. Le indagini della polizia hanno fatto luce su una fiorente attività: anche fino a 30 clienti in un solo pomeriggio**

➔ **L'uomo è stato arrestato mentre per la donna obbligo di firma: domani gli interrogatori dal gip di Ragusa**

SALVO MARTORANA

La Polizia di Stato ha eseguito due ordinanze nei confronti di madre e figlio gravemente indiziati di spaccio di sostanze stupefacenti. I due saranno interrogati domani mattina dal Gip del Tribunale di Ragusa Eleonora Schininà alla presenza del loro difensore, l'avvocato Matteo Anzalone. Il figlio, G.D.N., 44 anni, vittoriese, è stato rinchiuso in cella, alla donna, C.R. di 68 anni, è stato imposto l'obbligo di firma alla polizia giudiziaria. Le due misure sono state richieste dal pubblico ministero titolare del fascicolo Gaetano Scollo. I due vittoriosi sono accusati, a vario titolo, di aver spacciato sostanze stupefacenti presso la loro abitazione. Il figlio, infatti, si trovava agli arresti domiciliari da circa un mese dopo un arresto per detenzione di droga e di armi.

Le indagini, svolte dagli investigatori del Commissariato di Polizia di Vittoria e coordinate dalla Procura della Repubblica di Ragusa, sono

scattate lo scorso mese di settembre quando, avendo appreso di una fiorente attività di spaccio presso l'abitazione dei due indagati che si trova nel centro cittadino di Vittoria. L'attività investigativa, basata su servizi di osservazione, controllo e pedinamento, ha consentito di accertare che un numero rilevante di soggetti, anche 30 persone nell'arco di un solo pomeriggio, si presentava all'uscio dell'abitazione monitorata, bussavano e gli veniva consegnata la sostanza richiesta, del tipo cocaina o marijuana. Infatti "per prassi" era sufficiente presentarsi presso la suddetta casa per procedere all'acquisto, senza necessità di previ contatti telefonici.

Nel corso delle indagini era, altresì, stata effettuata una perquisizione dell'abitazione che però non ha consentito di trovare sostanza stupefacente, ma solo una cospicua somma di denaro in contanti pari a circa 10.000 euro (somma ritenuta del tutto sproporzionata rispetto allo stato di disoccupazione dell'uomo ed alla pensione della mamma), della quale gli indagati rivendicavano la proprietà. L'abitazione era munita di un efficiente impianto di videosorveglianza che non permetteva ai poliziotti di avvicinarsi senza essere notati. Secondo l'accusa la donna partecipava attivamente alla gestione dei clienti-assuntori, ai quali dava indicazioni sulla mancanza della "merce" al momento e sulla necessità di tornare ad altro orario, sostanzialmente occupandosi della pratica gestione dei potenziali acquirenti.

Il quarantaquattrenne il mese scorso è stato arrestato in flagranza del reato di detenzione al fine di spaccio



L'operazione è stata condotta dalla polizia

di sostanze stupefacenti e detenzioni di armi modificate al termine di un'operazione dei carabinieri di Vittoria poiché a seguito di una perquisizione effettuata presso la propria abitazione è stato trovato in possesso di 7 grammi di sostanza stupefacente del tipo "cocaina", 8 grammi di sostanza da taglio del tipo mannite, tre bilancini di precisione, una carabina calibro 4,5 modificata nella canna e nel castello. L'uomo era finito in cella a Gela ma dopo la convalida era stato ammesso ai domiciliari, come richiesto dall'avvocato difensore Matteo Anzalone al termine dell'interrogatorio di convalida dell'arresto davanti al Gip Schininà.

## OPERAZIONE BOOMERANG

### Tre vittoriosi chiedono il giudizio con il rito abbreviato

Conclusa l'istruttoria nel processo davanti al Gip per i vittoriosi coinvolti nell'operazione denominata "Boomerang" che nel luglio dell'anno scorso ha messo alla luce un traffico di droga al termine delle indagini svolte dai carabinieri di Gela. I tre hanno chiesto di essere giudicati con il rito abbreviato davanti al giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Caltanissetta Valentina Balbo. Si tratta di Salvatore Raniolo detto Maurizio, 44 anni, difeso dall'avvocato Saverio La Grua; Giovanni Tummino, 33 anni, assistito dall'avvocato Salvatore Citrella; e Fortunato Vella detto Alessandro, 39 anni, difeso dal-



l'avvocato Matteo Anzalone. Il giudice ha aggiornato i lavori al 27 novembre per la discussione delle parti, compreso l'imputato che ha chiesto l'abbreviato condizionato all'esame dei testi. L'indagine è partita nel 2017. Le piazze alle quali lo stupefacente era destinato erano Gela, Catania e Vittoria. Secondo gli inquirenti i gelsi coinvolti nell'operazione non spacciavano al minuto, perché ritenuto troppo rischioso, ma svolgevano attività di intermediazione per la piazza di Catania per la vendita di cocaina e hashish e per Vittoria per la marijuana.

S. M.

# Così le orchidee dell'Unicef fanno rifiorire la vita

## «Ecco il nostro impegno»

Piazza del Popolo. Le volontarie si sono attivate per sostenere i progetti d'aiuto ai bimbi malnutriti

DANIELA CITINO

La diffusione del Coronavirus, certamente, non riuscirà a spegnere l'impegno appassionato e costante che l'Unicef mette nel difendere, tutelare, proteggere le infanzie del mondo. Continuano infatti le iniziative solidali e benefiche che l'Unicef porta avanti a sostegno di tutti i bambini del mondo tant'è che un suo slogan recita che "Nessun angolo del mondo è tanto remoto da impedirci di salvare tutti i bambini e di salvaguardare i loro diritti". Ma se l'Unicef riesce in questa difficile, temeraria e entusiasmante impresa, è perché continua a contare sullo spirito di servizio dell'esercito di volontari. Tra questi, anche i volontari Unicef di Vittoria capitanati e guidati dalla referente locale, Anna Chiaramonte che da decenni è sul campo del volontariato sociale della sua città. "Per aiutare i bambini del mondo ad avere un'infanzia più serena, è bastevole, a volte, semplicemente acquistare un'orchidea" spiega Anna Chiaramonte che, rispettando tutte le misure di sicurezza necessarie a contrastare la diffusione del Covid 19 ha ancora una volta allestito il banchetto in piazza del Popolo, cuore del-

la città. "La vendita delle orchidee Unicef - spiega - avvenuta, con la collaborazione di tante volontarie e dei Vigili del fuoco "Ambasciatori Unicef" servirà a far rifiorire la vita". E Chiaramonte ribadisce la mission dell'Unicef e quanto sinora fatto. "L'Unicef raggiunge ben 126 Paesi del mondo anche quelli in cui si presentano con-

testi difficili dal punto di vista sociale, economico, politico o ambientale. L'Unicef è infatti riuscita a somministrare terapie nutrizionali a 4,1 milioni di bambini colpiti da malnutrizione acuta e, quindi, in serio pericolo di vita. 3,4 milioni di questi, sono stati assistiti in contesti di emergenze umanitarie" prosegue la volontaria Unicef annotando che "4,1 milioni di vite sono state salvate, grazie all'intervento diretto sul campo degli operatori Unicef e grazie al sostegno fondamentale di volontari. Il ricavato della vendita delle orchidee verrà destinato all'acquisto di un alimento terapeutico consistente in una miscela di pasta d'arachidi, vitamine e sali minerali ad alto contenuto energetico che permette a un bambino malnutrito di recuperare peso e le forze". ●



Le volontarie Unicef in piazza del Popolo

## IN BREVE

### MULTISALA GOLDEN

#### In proiezione anche Greenland

d.c.) Nuova programmazione per la Multisala Golden. Da oggi in Sala 1 doppio spettacolo, alle 18 si proietta il film d'animazione "Trash" di Francesco Dafano e Luca Della Grotta, a seguire, "Greenland" di Ric Roman Waugh con Gerard Butler e Morena Baccarin. In Sala 2, invece le tre proiezioni sono dedicate a «Sul più bello» con Giuseppe Maggio ed Eleonora Gaggero.

### BASILICA DI SAN GIOVANNI

#### Lectio divina attendendo il messale

d.c.) Lectio divina alla Basilica di San Giovanni Battista in attesa del nuovo Messale, frutto di anni di lavoro. "L'obiettivo è guidare e accompagnare al meglio la preghiera delle comunità perché si intensifichi sempre più l'esperienza meravigliosa di essere commensali di Cristo al banchetto eucaristico" spiega don Converso, arciprete della Basilica di San Giovanni sottolineando che la prima lectio si è avuta il 14 ottobre in rispetto delle misure di sicurezza anti Covid.

### VILLA COMUNALE

#### Nuovi interventi per il decoro

Nuovi interventi alla villa comunale per migliorare ulteriormente il decoro così come richiesto dai cittadini.